

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Proponente _____

Il sottoscritto/la sottoscritta _____

Nato/a a _____ Prov _____ il _____

Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante

PRESO ATTO

Con Deliberazione n. 571 della seduta del 23 dicembre 2021 della Giunta della regione Calabria sono state approvate le “Linee guida per l’avvio dei Centri polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi nella Regione Calabria” e il riparto tra gli ambiti territoriali sociali della regione.

in caso di finanziamento del progetto presentato si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell’articolato che segue:

ART.1 - OGGETTO DELL’ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto proponente del progetto presentato a valere sull’Avviso Pubblico: “Manifestazione di interesse per la co-progettazione di una proposta progettuale per la gestione dei Centri polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi nella macroarea territoriale comprendente gli ambiti di Rosarno, Polistena e Taurianova”

Resta inteso che il rapporto con l’Ambito di Rosarno sarà efficace ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1326 codice civile esclusivamente in caso di finanziamento del progetto presentato.

Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e Ambito territoriale.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Proponente dichiara di conoscere l’Avviso, le procedure, gli impegni e gli obblighi previsti, nonché la normativa richiamata nello stesso e quella richiamata nella deliberazione di Giunta regionale 571 del 18 Dicembre 2021, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarle integralmente.

Il Proponente dichiara inoltre di conoscere le modalità per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività finanziate dall’Ambito territoriale di Rosarno a cui si manda in via analogica per quanto esplicitato nell’Avviso, ai fini dell’individuazione della disciplina regolativa dei principi generali di riferimento di gestione contabile, della congruità dei costi (ivi inclusi quelli relativi alle risorse umane) e dell’ammissibilità delle spese, nonché dei massimali di costo.

Il Proponente accetta la vigilanza dell’Ambito territoriale di Rosarno sullo svolgimento delle attività e sull’utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

ART. 3 - TERMINE INIZIALE E FINALE

Il proponente si impegna entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica dell’approvazione del finanziamento, ad inviare mezzo PEC la richiesta di erogazione dell’anticipo, pari al 40% (quaranta per cento) del contributo assegnato, che dovrà contenere:

- Dichiarazione di inizio attività;
- Estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto;
- Polizza fideiussoria.
- Progetto esecutivo con:

- Descrizione dettagliata dell'assetto organizzativo e di funzionamento del Centro;
- Pianificazione delle attività da inserire nei progetti individuali dei destinatari;
- Documentazione relativa ai partenariati formalizzati, con soggetti pubblici e privati del territorio;
- Cronoprogramma di attuazione biennale;
- Piano finanziario definitivo;
- Scheda di dettaglio con le procedure di monitoraggio dei processi e di valutazione degli esiti.

Il progetto esecutivo, dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata, con la co-progettazione e non alterare l'impianto e le finalità della stessa.

Il proponente si impegna dunque a dare avvio alle attività entro e non oltre i dieci giorni successivi alla notifica dell'approvazione del finanziamento.

Poiché il Centro polivalente implica la presenza di interventi complessi, che prevedono la realizzazione di più attività, l'avvio del progetto coincide con l'inizio della prima attività.

Il mancato avvio delle attività nel termine previsto e il mancato invio della comunicazione di inizio attività e della documentazione richiesta, determina la revoca del finanziamento assegnato.

La sperimentazione avrà una durata biennale e il termine finale previsto è fissato presuntivamente al 1° maggio 2024.

ART. 4 - ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Proponente si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede del Centro polivalente, come indicata nell'autodichiarazione allegata alla domanda di partecipazione, previa comunicazione di altra sede comunque ubicata nel territorio della Macroarea degli Ambiti di Rosarno – Taurianova - Polistena.

Il proponente si impegna a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta all'Ambito territoriale di Rosarno nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso le modalità stabilite dall'art. 16 dell'Avviso, nonché ulteriormente concordate con l'Amministrazione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato. Il proponente è tenuto alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi).

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il proponente si impegna a realizzare il progetto finanziato ed autorizzato nei termini e con le modalità descritte nella proposta. Il Proponente si impegna a presentare entro 180 giorni dall'inizio attività la richiesta di erogazione della seconda tranche di finanziamento, pari al 40% (quaranta per cento) del contributo regionale assegnato, congiuntamente a:

- Relazione sulle attività con i risultati raggiunti;
- Rendicontazione dell'anticipo ricevuto con il 30% con i relativi giustificativi di spesa;
- una scheda di dettaglio con le procedure di monitoraggio dei processi e di valutazione degli esiti.

Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata all'Ambito di Rosarno e da quest'ultimo autorizzata.

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il proponente si impegna ad evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, che lo stesso è finanziato dagli Ambiti territoriali di Rosarno-Taurianova-Polistena con risorse regionali utilizzando a tal fine i loghi ufficiali della Regione Calabria e degli Ambiti suddetti.

Qualora il proponente in concorso con altri enti/associazioni/organismi e/o impegnati a diverso titolo nell'articolazione e nell'attuazione dell'iniziativa in questione o parte di essa, intenda pubblicare, su riviste nazionali ed internazionali i risultati (opere, dati grezzi, sensibili, elaborati, etc.) delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, i responsabili designati concorderanno con l'Ambito territoriale di Rosarno i termini e i modi delle pubblicazioni e comunque le parti sono tenute a citare l'Avviso nel cui ambito è stata svolta l'attività.

La produzione documentale, le opere, l'innovatività, l'individuazione di nuove metodologie e quant'altro scaturente dalle attività finanziate sono di proprietà dell'Ambito Territoriale di Rosarno.

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca del finanziamento concesso.

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

L'erogazione del contributo avverrà in tre tranches:

- anticipo pari al 30% del contributo contestualmente alla dichiarazione di inizio attività, alla presentazione della polizza fideiussoria, di quanto indicato al precedente art. 3 e gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale transiteranno i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto;
- seconda tranche pari al 40% del contributo, contestualmente alla presentazione di quanto indicato al precedente art. 5;
- terza tranche pari al 30% del contributo a saldo, contestualmente alla presentazione della relazione finale e rendicontazione finale del progetto.

La liquidazione delle tranches di finanziamento è subordinata:

- alla presentazione della relazione finale e della rendicontazione finale dei costi sostenuti;
- alla verifica della regolarità del Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in coerenza con la normativa vigente;
- alla ricezione della richiesta di erogazione delle tranches.

Il proponente si impegna a far approvare eventuali variazioni alle attività.

L'Ambito territoriale si riserva di rimodulare il contributo in caso di variazioni non approvate delle attività proposte o in caso di mancata o parziale realizzazione di queste ultime. In caso di rendicontazione parziale dei costi sostenuti, il finanziamento del progetto verrà rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

ART. 8 - FIDEIUSSIONE

Il proponente deve stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'anticipo e della seconda tranche, pari rispettivamente al 30% e al 40% del finanziamento concesso per il progetto.

La fideiussione dovrà:

1. essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo;
2. essere obbligatoriamente rilasciata da:
 - a. istituti bancari;
 - b. intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo unico di cui all'art.106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs 385/1993) consultabile sul sito Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
 - c. compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it).
3. essere redatta secondo lo schema di garanzia fideiussoria allegato alla determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria dei progetti.

Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione all'Ambito territoriale di Rosarno.

ART. 9 – RENDICONTAZIONE e MONITORAGGIO

Il proponente si impegna a presentare semestralmente il rendiconto intermedio delle spese effettuate e/o impegnate, contestualmente ad una relazione delle attività. Entro 30 giorni dalla data di conclusione del biennio di sperimentazione, dovranno essere presentate la relazione e rendicontazione finali, propedeutici per la liquidazione del restante 30% (trenta per cento).

La rendicontazione finale dovrà riportare i costi complessivi effettivamente sostenuti, con i relativi giustificativi di spesa. La relazione finale dovrà evidenziare i risultati raggiunti, in termini di impatto sulla qualità di vita dei destinatari e delle loro famiglie, di opportunità per i progetti di vita sostenibili nel tempo, con occasioni concrete di inclusione sociale, lavorativa e in generale per l'esercizio dei diritti e la non discriminazione. Nella relazione dovrà altresì rilevarsi la realizzazione di concrete azioni di innovazione sociale e di animazioni delle reti territoriali, anche con la formalizzazione di partenariati ulteriori rispetto a quelli previsti nel progetto esecutivo, con impatto sociale sulla comunità locale.

Il proponente si impegna a rendicontare le eventuali quote di cofinanziamento previste nel progetto esecutivo, rappresentate da ulteriori risorse messe a disposizione dal soggetto gestore o dai soggetti del partenariato oppure da soggetti terzi, persone fisiche o giuridiche. Le percentuali di finanziamento e di cofinanziamento

previste nel progetto approvato sono applicate all'ammontare complessivo delle spese totali ritenute ammissibili per la realizzazione del progetto.

Il proponente si impegna a porre in evidenza, nelle relazioni semestrali e finale, eventuali ulteriori forme di cofinanziamento che dovessero intervenire nel corso della sperimentazione.

Il cofinanziamento può essere costituito da:

- quote di finanziamento monetario proprie o provenienti da terzi;
- valorizzazione del lavoro svolto o dei servizi resi da personale messo a disposizione dal soggetto proponente o da terzi;
- strumentazione utilizzata nell'iniziativa, l'equivalente quota parte (frazionata a ora, giorno, mese, etc.) della spesa sostenuta (costo complessivo ammortizzato nel quadro della normativa fiscale e contabile) deve essere giustificata da documento contabile avente forza probante;
- mobilio e/o attrezzatura, l'equivalente quota parte (frazionata a ora, giorno, mese, etc.) della spesa sostenuta (costo complessivo ammortizzato nel quadro della normativa fiscale e contabile) deve essere giustificata da documento contabile avente forza probante.

Il proponente si impegna a prendere parte alla Cabina di regia di Ambito del Centro polivalente.

ART. 10 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il Proponente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme erogate e non utilizzate, ovvero revocate, entro 60 gg. dal termine del progetto previa diversa richiesta dell'Ambito Territoriale di Rosarno, mediante versamento sulle seguenti coordinate IBAN C/ di Tesoreria:..... intestato "....." presso..... Filiale.....), con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con determinazione n.....del.....".

In caso di mancata realizzazione del progetto, l'importo erogato dovrà essere oggetto di restituzione al 100%.

ART. 11 - REVOCA

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, l'Ambito territoriale di Rosarno, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

ART. 12 - DIVIETO DI CUMULO

Il proponente dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per sostenere i medesimi costi delle azioni relative al progetto approvato.

ART. 13 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il proponente si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il proponente solleva l'Ambito territoriale da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'Ambito. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al proponente, che esonera espressamente l'Ambito territoriale di Rosarno da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire l'Ambito territoriale di Rosarno dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

Il proponente fornisce l'apposita modulistica relativa alla privacy, di cui all'Allegato C – Informativa privacy. I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento dei dati dell'Ambito territoriale di Rosarno e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione del progetto.

Il proponente potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:

- Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

ART. 15 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 16 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Palmi.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto unilaterale, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia e a quanto disposto dall'Avviso.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione.

Per il soggetto proponente _____

Il presente atto, debitamente compilato e firmato, deve essere scannerizzato e trasmesso in formato pdf, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.